

# INFORMAZIONE DI PARMA

**firzi Dalice**  
LAVORI STRADALI  
OPERE DI URBANIZZAZIONE



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 19/2008 del 10/07/2008.  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/923696, fax 0521/941553.  
E-mail redazione@informazionediiparma.com; Pubblicità: PUGBBI 7, via dei Mercati, 16/A, 43100 Parma,  
tel. 0521/942126, fax 0521/941553; coramercialepr@informazione.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

**firzi Dalice**  
LAVORI STRADALI  
OPERE DI URBANIZZAZIONE

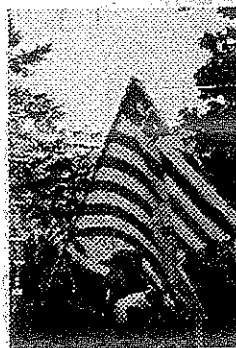
Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno III numero 72  
DOMENICA 14 MARZO 2010

€ 1,20

## I sindacati: utilizzare gli ammortizzatori Veolia lascia il Ducato, a rischio 16 dipendenti

Sarebbero sedici i dipendenti di Parma a rischio occupazione della società Veolia Water Solutions & Technologies Italia Srl, della multinazionale francese Veolia Environnement leader mondiale nella fornitura ai settori pubblici ed industriali di soluzioni e servizi per energia, pulizia, rifiuti. E quanto denunciano Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil. «A fine gennaio l'azienda ha annunciato un processo di riorganizzazione che prevederebbe il trasferimento di tutte le attività svolte presso l'unità produttiva di Parma presso quella di Zoppola (Pn), con conseguente trasferimento degli addetti già a partire dal mese di aprile - si legge in un comunicato - E' evidente che una tale soluzione in realtà configura la chiusura di una sede con il licenziamento collettivo, di fatto, delle lavoratrici e lavoratori». Nel corso degli incontri fra direzione aziendale, una rappresentanza dei lavoratori e le organizzazioni sindacali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, quest'ultime hanno chiesto di concordare un "piano sociale"



che contempli un'effettiva e concreta possibilità di ricollocazione dei lavoratori a Zoppola, ma anche in altre società del gruppo, definendo, pertanto, anche forme di sostegno economico. Piano sociale che dovrà prevedere anche il ricorso a tutti gli ammortizzatori sociali esistenti e possibili per coloro che non dovessero accedere al piano di ricollocazione con un impegno da parte dell'azienda ad adottare adeguate forme di integrazione al reddito dei lavoratori. Durante l'ultimo incontro, tenutosi presso l'Unione Parmense degli Industriali l'azienda non è stata in grado di confermare il percorso relativo all'utilizzo dei diversi ammortizzatori sociali, mentre le condizioni economiche in caso di trasferimento sono del tutto insufficienti. Lavoratori e organizzazioni sindacali auspicano, pertanto, che già nell'incontro del 16 marzo il confronto possa trovare uno sbocco positivo e che, comunque, non venga dato seguito al trasferimento coatto/licenziamento fino a che non sarà trovato un accordo.